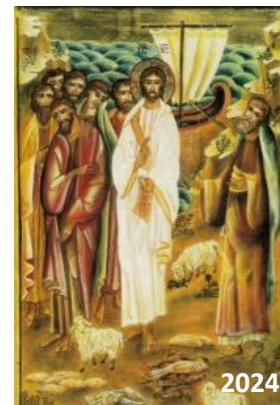




LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<p><b>Domenica 19 Novembre</b> <b>XXXIII del Tempo Ordinario</b> Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30</p>	<p>* <b>8.15</b> def. PERETTI ANGELO, NELLIA e GIANCARLO def. DANILO</p> <p>* <b>9.30</b> def. FAM. PRODAMI def. ARMIDA e LUCIANO</p> <p>* <b>11.00</b> def. FACCIO GIUSEPPE (30°) def. AGOSTINO, LUIGIA e ANGELO def. PERAZZOLI ELIDE</p>	<p><b>Il suggerimento di don Francesco:</b></p> <p><i>“Quello che fai, fallo bene; lavora fedelmente nella mia vigna: io sarò la tua ricompensa. Scrivi, leggi, canta, sospira, taci, prega, soffri la contrarietà virilmente: la vita eterna merita certamente queste e altre più grandi battaglie. Verrà la pace in quel giorno che il Signore sa. E allora non vi sarà giorno e notte come nel tempo presente, ma intramontabile luce, splendore infinito, pace stabile e riposo sicuro”.</i></p> <p>(Dal Libro “Imitazione di Cristo”)</p>
<p><b>Lunedì 20 Novembre</b> <b>S. Edmondo</b> 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-62; Sal 118; Lc 18,35-43</p>	<p>* <b>18.00</b> def. FIORELLA GIOVANNOLI, ITALIA e GINA</p>	
<p><b>Martedì 21 Novembre</b> <b>Presentazione della B.V. Maria</b> 2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10</p>	<p>* <b>18.00</b> def. TIANO FRANCESCO (ann°) def. ADAMI GIULIANO def. PADOVANI def. BIANCA e FABIO SPERATI RUFFONI def. CARLA MILAN</p>	
<p><b>Mercoledì 22 Novembre</b> <b>S. Cecilia</b> 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28</p>	<p>* <b>18.00</b> def. FARINA RINALDO</p>	
<p><b>Giovedì 23 Novembre</b> <b>S. Colombano</b> 1 Mac 2, 15-29; Sal 49; Lc 19,41-44</p>	<p>* <b>18.00</b> def. GIOVANNA, ARNALDO e LISETTA def. NELLA e RENATO</p> <p>* <b>18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</b> fino alle ore 19.00</p>	
<p><b>CAPPELLA CIMITERO</b></p>		
<p><b>Venerdì 24 Novembre</b> <b>Ss. Andrea Dung-Lac e Compagni</b> 1 Mac 4,36-37.52-59; Sal 1 Cr 29; Lc 19,45-48</p>	<p>* <b>15.00</b> def. MAROGNA GRAZIELLA def. ABRAMO e ANNA def. FERRARI GIOVANNA def. VITTORIO MARIA e GUIDO def. DAL NEGRO ANDREA def. ANGELO, LUCIA, ROMANO, LUIGI, SERGIO e GIANNINO def., TOSCA, ANGELO, GIOVANNA, MATTEO, CATERINA e MEYRA ONORINA, SILVINO</p>	
<p><b>Sabato 25 Novembre</b> 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 6,1-13; Sal 9; Lc 20.27-40</p>	<p><b>16.30</b> def. PASETTO GINO def. PERETTI GIULIANO def. RIGHETTI DINA def. CENTURIONI BRUNO</p> <p>* <b>18.30</b> def. LINA e GIUSEPPE ARDUINI</p>	
<p><b>Domenica 26 Novembre</b> <b>Cristo Re dell'Universo</b> Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15.20-26.28; Mt 25,31-46</p>	<p>* <b>8.15</b> def. PERAZZOLI ELIDE</p> <p>* <b>9.30</b> def. FAM. MENONI e ANIME DEL PURGATORIO</p> <p>* <b>11.00</b> def. GIUSEPPE - PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE</p>	

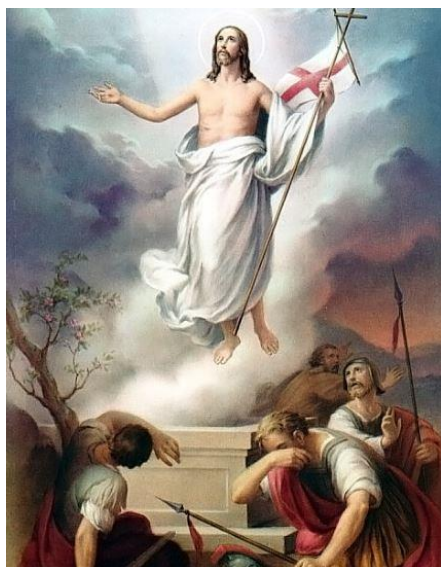
**Ore 11.00 celebrazione solenne degli anniversari significativi di matrimonio, seguirà il pranzo.**

Sono disponibili in sacrestia calendari 2024 **“I cinque pani d’orzo”**.



**Foto di gruppo pellegrinaggio alla Madonna di Monte Berico mercoledì 15 – 11 - 23**

**SALI' AL CIELO,  
SIEDE ALLA DESTRA DI DIO, PADRE ONNIPOTENTE.  
DI LA' VERRA' A GIUDICARE I VIVI E I MORTI.**



**La risurrezione e l'ascensione** sono due manifestazioni diverse del mistero di Cristo. Dopo la risurrezione infatti la sua gloria rimane come velata. Questo è evidente nelle numerose apparizioni durante i quaranta giorni.

Il Risorto non manifesta lo splendore divino del suo corpo glorificato, ma sembra quasi adattarsi alla normalità dell'esistenza quotidiana, mangiando e bevendo familiarmente con i suoi discepoli. In questo periodo Gesù non è ancora salito nella gloria del Padre. Si tratta di una tappa specifica della sua missione, durante la quale egli rafforza la fede degli apostoli e li prepara a ricevere lo **Spirito Santo**.

Con l'ascensione l'umanità glorificata del Cristo viene introdotta nella gloria trinitaria. Colui che è disceso dal cielo mediante l'incarnazione, vi fa ritorno. L'elevazione è il compimento del disegno divino incominciato con l'abbassamento. Con l'ascensione il Verbo incarnato ritorna nel seno del Padre portando la

nostra umanità. Guardando al cielo, dove Gesù è stato elevato, l'uomo può contemplare quale straordinario destino gli sia stato riservato. La casa dell'uomo è la medesima casa del Padre. L'ascensione è un invito a guardare al cielo come a quella dimora eterna dove per ogni uomo la divina misericordia ha previsto un posto.

Gesù Cristo risorto ed elevato al cielo **ritornerà ancora sulla terra**, con grande potenza e gloria, per giudicare i vivi e i morti. La seconda venuta di Cristo è una delle tematiche più presenti nel Nuovo Testamento.

**Finirà la storia?**

**Quando finirà?**

**Come finirà?**



Sono interrogativi che l'uomo di tutti i tempi si pone e a cui la fede cristiana dà una risposta che proviene da Cristo stesso. Infatti, chi se non il Figlio di Dio, poteva gettare luce su questi interrogativi che vanno al di là di qualsiasi possibilità umana? Nelle sue anticipazioni sul futuro Gesù non solo ha preannunciato la sua morte e risurrezione, ma anche profetizzato la sua venuta nella gloria alla fine del mondo.

Di particolare importanza sono le parole di Gesù di fronte al Sinedrio, perché in quella solenne circostanza, applicando a sé la profezia di Daniele sulla venuta del Figlio dell'uomo, Gesù si attribuisce il potere divino di giudicare gli uomini. Interrogato se lui fosse il Messia, il Figlio di Dio benedetto risponde: **“Io lo sono e vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza venire sulle nubi del cielo”** Si tratta con tutta evidenza di una venuta futura di Cristo, diversa da quella nell'umiltà della carne: è la venuta del Re della gloria, con il potere divino di giudicare.